



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE
E TERRITORIO

Servizio portualità e logistica integrata

portinavigazione@regione.fvg.it
territorio@regione.fvg.it
tel + 39 040 377 4722
tel + 39 040 377 4732
I - 34133 Trieste, via Carducci 6

Decreto n° 26834/GRFVG del 29/11/2022, Prenumero 24936

L.R. n. 13 dd. 5 agosto 2022, art. 5, commi 59, 60, 61 - Contributo straordinario a favore dell'Interporto centro commerciale di Pordenone per la realizzazione di barriere fonoassorbenti ed altre opere di mitigazione del rumore, atte a ridurre l'inquinamento sonoro nei quartieri abitati confinanti alla struttura.

Concessione contributo di € 600.000,00 sul cap. 13536/S e contestuale modifica al decreto 5015/TERINF dd. 25.11.2021.

Notifica registrata dalla commissione europea con il n. caso: SA.104875

CUP: D59J21019350002

CODICE COR: 9598159

Il Direttore del Servizio

Vista la L.R. n. 13 dd. 05.08.2022, art. 5, commi 59, 60 e 61, che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere un contributo straordinario di complessivi € 600.000,00 per l'anno 2022, a favore della Società Interporto – Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A., per la realizzazione di barriere fonoassorbenti ed altre opere di mitigazione del rumore atte a ridurre l'inquinamento sonoro nei quartieri abitati confinanti alla struttura, a valere sulla Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma n. 8 (Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2022-2024, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella E di cui al comma 87;

Vista l'istanza di concessione del contributo di cui alla summenzionata L.R. 13/2022 presentata, a mezzo PEC, dalla società Interporto Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A., con prot. 20220000050 dd. 03.11.2022 e registrata al prot. regionale in data 08.11.2022 con il n. GRFVG-GEN-2022-227249 con la quale viene, inoltre, richiesto:

- ai fini dell'utilizzo e della rendicontazione, di riunire il suddetto contributo con quello già concesso con il decreto n. 5015/TERINF dd. 25.11.2021, pari a € 500.000,00, considerato che le finalità sono le medesime;
- di determinare i termini di ultimazione di tutti gli interventi entro il 31.12.2024 e di presentazione della documentazione e delle certificazioni finali di ultimazione e collaudo entro il 30.06.2025, modificando anche quelli previsti dal decreto n. 5015/TERINF dd. 25.11.2021;
- di poter di avvalersi delle disposizioni di cui agli art. 39 e 40 della L.R. 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) che prevedono la liquidazione del contributo in via anticipata in misura non superiore al 70% dell'importo, previa presentazione di apposita fidejussione bancaria o polizza assicurativa;

Considerato che tale domanda risulta essere pervenuta entro i termini previsti e che risulta essere corredata da una relazione tecnico illustrativa, con annesso preventivo di spesa e quadro economico, secondo quanto stabilito dall'art. 5 comma 60 della succitata L.R. 13/2022;

Evidenziato che:

- L'amministrazione regionale, con la L.R. n. 13 dd. 6 agosto 2021, art. 5, commi 61, 62, 63 era stata autorizzata a concedere un contributo straordinario pari a € 500.000,00 per l'anno 2021 per la progettazione e la realizzazione di un sistema di pannelli fonoassorbenti atti a ridurre l'inquinamento sonoro nei quartieri abitati confinanti alla struttura;
- Con il decreto n. 5015/TERINF dd. 25.11.2021 veniva disposta la concessione del contributo di cui alla summenzionata L.R. 13/2021, disponendo, altresì, che l'erogazione del finanziamento sarebbe avvenuta su stati di avanzamento della spesa per importi non inferiori a € 150.000,00, che gli interventi avrebbero dovuto essere ultimati entro il 31.12.2023, con la successiva presentazione della documentazione e delle certificazioni finali di ultimazione e collaudo entro il 30.06.2024;
- La predetta concessione trovava legittimazione nello studio di prefattibilità presentato dal beneficiario con la nota registrata al prot. regionale in data 13.10.2021 con il n. 66123/TERINF, nel quale veniva previsto l'inserimento di un sistema di pannelli fonoassorbenti, atti a ridurre l'inquinamento sonoro, con particolare attenzione agli effetti sulla riduzione del rumore proveniente sia dalla linea ferroviaria VE-UD sia dallo scalo merci di Interporto – Centro Ingrosso di Pordenone;
- Tale studio prevedeva una interoperabilità fra RFI e l'Interporto Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A., oggetto di rivisitazione da parte di RFI dove in sede di esame dello studio medesimo evidenziava:
 - che RFI ha previsto un proprio "Piano di risanamento acustico" a protezione dei ricettori presenti nella fascia di pertinenza della linea ferroviaria adiacente all'Interporto precisando, però, che gli interventi nell'area di Pordenone non sono ancora stati approvati dalla Conferenza Unificata Stato-Regioni del 2001 e pertanto RFI potrà procedere alla progettazione e realizzazione delle opere di mitigazione in oggetto solo dopo l'approvazione da parte del MITE e della Conferenza Unificata e che, pertanto, non è ipotizzata la progettazione e la realizzazione a breve termine;
 - che la soluzione progettuale proposta da Interporto S.p.A., prevedendo l'installazione di barriere antirumore sul sedime ferroviario, risultava avere la stessa localizzazione delle opere che sarebbero state comprese nel suddetto "Piano di risanamento acustico";
 - che le nuove opere di Interporto dovranno essere tali da non arrecare a RFI maggiori oneri economici nella fase di realizzazione delle barriere del Piano, sia per eventuali soggezioni all'esercizio ferroviario che per la necessità di utilizzare mezzi speciali per le movimentazioni di cantiere;
 - che la Società Interporto, nel caso di superamento dei limiti acustici di legge, ha l'obbligo di adottare le opere di mitigazione sin da subito in ottemperanza all'art. 5 comma 6 del DPR 459/98, posizionandole all'interno della propria area di proprietà, ad idonea distanza dalla sede ferroviaria della linea Venezia-Udine in modo da non interferire con gli spazi che si renderanno necessari per la futura realizzazione delle barriere rientranti nel Piano di RFI;

Preso atto che Interporto Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A., al fine di individuare una soluzione che possa dare una pronta risposta alle richieste dei cittadini dei quartieri abitati confinanti con la struttura dell'Interporto (più precisamente nel quartiere residenziale posto tra via Udine e la linea ferroviaria), ha proposto la posa di barriere acustiche mobili, tra il fascio di binari di presa e consegna ed i binari operativi, con lo scopo di attenuare l'inquinamento acustico derivante alle attività di carico e scarico delle merci del terminal intermodale;

Evidenziato che la barriera dovrà essere di tipo mobile per poter essere spostata e riutilizzata in altre aree dell'interporto una volta eseguite le barriere acustiche definitive previste da RFI S.p.A.;

Considerato che il progetto prevede, inoltre, la realizzazione di una "fascia ecologica", con la piantumazione di essenze arboree e arbustive, di mitigazione ambientale e del rumore lungo il confine ovest dell'Interporto (tra il quartiere di Villanova e l'area di futuro sviluppo delle opere, quali piazzali e magazzini di logistica integrata). Tale fascia, posta in adiacenza del tessuto urbanizzato del quartiere residenziale, avrà una larghezza di circa 25 m, una lunghezza di circa 300 m e una superficie di circa 7.500 m²;

Visto, in particolare, il quadro economico di spesa, inserito all'interno del progetto di fattibilità tecnico economica redatto da Interporto Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. in data ottobre 2022 prevede un importo complessivo di € 1.100.000,00, così ripartito:

A. REALIZZAZIONE BARRIERE ACUSTICHE MOBILI	
A.1 Lavori, forniture e posa in opera	
- Fornitura e posa in opera di barriere acustiche	830.000,00 €
- Realizzazione opere edili (preparazione piano di posa)	30.000,00 €
- Oneri della sicurezza	<u>10.000,00 €</u>
Sommano	870.000,00 €
A.2 Somme a disposizione dell'amministrazione	
- Spese tecniche di progettazione, DL e collaudi	30.000,00 €
- Imprevisti	<u>40.000,00 €</u>
Sommano	70.000,00 €
Totale A)	940.000,00 €
B. REALIZZAZIONE FASCIA ECOLOGICA DI MITIGAZIONE AMBIENTALE	
Costo di acquisto area (sup. di 7.500 m ²)	75.000,00 €
Spese tecniche, notarili e fiscali	15.000,00 €
Opere di sistemazione dell'area a verde	60.000,00 €
Spese tecniche	5.000,00 €
Imprevisti	<u>5.000,00 €</u>
Totale B)	160.000,00 €
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	1.100.000,00 €

Considerato che, alla luce delle considerazioni formulate da RFI e sopra illustrate, non si darà più attuazione al precedente studio di prefattibilità complessivo che prevedeva l'inserimento di un sistema di pannelli fonoassorbenti atti a ridurre l'inquinamento sonoro, sia della linea ferroviaria VE-UD che del terminal intermodale, per un importo complessivo a quadro economico pari ad euro 4.000.000,00, di cui euro 3.350.000,00 per lavori ed oneri della sicurezza e euro 650.000,00 per spese a disposizione dell'amministrazione;

Considerato che le somme disponibili per un ammontare complessivo di euro 1.100.000,00, costituite dal suddetto contributo di euro 600.000,00 da aggiungere al finanziamento di euro 500.000,00 già concesso con decreto n. 5015/TERINF del 25.11.2021 dalla Direzione centrale infrastrutture e territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, consentono la copertura dei costi per la realizzazione degli interventi relativi all'installazione delle barriere fonoassorbenti mobili tra il fascio di binari di presa e consegna ed i binari operativi, con lo scopo di attenuare l'inquinamento acustico dovuto alle attività di carico e scarico delle merci del terminal intermodale, e della formazione di un corridoio ecologico ad ovest dell'Interporto, a confine con il quartiere di Villanova, al fine di mitigare le criticità acustiche che potranno verificare in seguito allo sviluppo ed ampliamento dell'area logistica e intermodale;

Atteso che il caso dal titolo REGIONE FVG- contributo straordinario per la realizzazione di barriere ed altre opere di mitigazione del rumore, atte a ridurre l'inquinamento nei quartieri abitati confinanti alla struttura, è stato validato e registrato in esenzione dalla Commissione europea con il numero di caso SA.104875 in data 15.11.2022;

Atteso che l'intervento oggetto di contributo regionale rientra tra gli aiuti e gli investimenti per le infrastrutture locali esentati dagli obblighi di notifica, ai sensi dell'art. 56 del Regolamento UE, n. 651/14 della Commissione e che il rispetto delle clausole di esenzione è stato attestato dalla società Interporto Centro Commerciale di Pordenone. S.p.A. con nota dd. 23.11.2021;

Dato atto che:

- si è provveduto alla puntuale verifica della regolarità contributiva dell'impresa, come risulta dal Documento unico di regolarità contributiva acquisito online e conservato agli atti dell'ufficio, n. protocollo INAIL_35654286 del 22.12.2022 con scadenza 22.03.2023;

Ritenuto che per la Società beneficiaria di cui trattasi - ai sensi del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159, Libro II, Capo I, art. 83 comma 3 - non sussiste l'obbligo di alcuna documentazione antimafia, essendo la stessa un ente o azienda tra quelli vigilati dallo Stato o altro ente pubblico;

Vista la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" ed in particolare l'art. 40 della LR. 21/2007 il quale prevede che la prenotazione delle risorse non sia necessaria quando il beneficiario, il quantum e l'oggetto dell'intervento sono individuati dalla

legge, nonché quando si tratta di spese obbligatorie e d'ordine iscritte annualmente negli appositi elenchi e di spese gravanti su capitoli di partite di giro;

Ritenuto, pertanto, alla luce delle sopra richiamate motivazioni, di poter procedere alla concessione del contributo complessivo di € 600.000,00, a favore della società Interporto - Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A., a carico dell'esercizio finanziario 2022, con riserva di procedere all'erogazione del contributo in parola, mediante separati provvedimenti, ai sensi degli artt. 57 e 58 della L.R. 14/2002, sulla base della progressione della spesa, previa richiesta, in relazione alle obbligazioni giuridiche assunte e certificate dal responsabile del procedimento dell'ente beneficiario e quindi su presentazione di stati di avanzamento della spesa per importi non inferiori a € 150.000,00;

Ritenuto altresì di dover fissare al 31.12.2024 il termine per l'ultimazione dei lavori di cui trattasi e di dover conseguentemente fissare alla data del 30.06.2025 il termine per la presentazione della documentazione e le certificazioni finali di ultimazione e collaudo;

Richiamati:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo);
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale);
- la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti" che detta, tra le altre, disposizioni di modifica del sistema di contabilità della Regione al fine di garantire il processo di armonizzazione dei bilanci secondo i principi dettati dal d.lgs. 118 del 2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa), di modifica della L.R. 21/2007 e di istituzione del nuovo sistema dei controlli;
- la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 23 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2022-2024);
- la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 "Legge di stabilità 2022";
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 25 "Bilancio di previsione per gli anni 2022-2024";
- il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2022-2024 approvato con delibera della Giunta Regionale n. 2045 del 30 dicembre 2021;
- il Bilancio Finanziario Gestionale 2022 approvato con delibera della Giunta Regionale n. 2046 del 30 dicembre 2021;
- il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con DPR n. 0277/Pres del 27 agosto 2004 e s.m.i., ed in particolare gli artt. 17, 19, 21;
- l'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale di data 19 giugno 2020, n. 893, come sostituito dalla deliberazione n. 1133 del 24 luglio 2020 e, da ultimo, modificato con deliberazione n. 50 del 21 gennaio 2022 (Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali) e s.m.i.;
- la deliberazione dd. 30.04.2021, n. 646 con la quale la Giunta regionale ha conferito l'incarico di Direttore del Servizio porti e logistica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. Giulio PIAN, a decorrere dal 10 maggio 2021, per la durata di tre anni;

Viste le leggi ed il regolamento per la contabilità generale dello Stato.

Decreta

1. In virtù delle motivazioni in premessa citate, si dispone la concessione a favore della società Interporto Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. di un contributo straordinario di € 600.000,00, per la realizzazione di barriere fonoassorbenti ed altre opere di mitigazione del rumore, atte a ridurre l'inquinamento sonoro nei quartieri abitati confinanti alla struttura, ai sensi della L.R. 5 agosto 2022, n. 13, art. 5, commi 59, 60

e 61;

2. La spesa di complessivi € 600.000,00 fa carico sul capitolo 13536/S per l'esercizio finanziario 2022.
3. L'allegato contabile acquisito dal sistema di contabilità regionale ASCOT costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si rinvia allo stesso per tutti i dati riguardanti le modalità di pagamento, le imputazioni contabili e gli altri codici.
4. Il contributo di cui all'art. 1 deve intendersi quale integrazione al contributo di € 500.000,00, autorizzato dalla L.R. 13/2021 art. 5 commi 61, 62, 63 e concesso con il citato decreto n. 5015/TERINF in data 25.11.2021 per la progettazione e la realizzazione di un sistema di pannelli fonoassorbenti atti a ridurre l'inquinamento sonoro nei quartieri abitati confinanti alla struttura.
5. Ai sensi di quanto stabilito dagli artt. 57 e 58 della L.R. 14/2002, l'erogazione del finanziamento avverrà su presentazione di stati di avanzamento della spesa per importi non inferiori a € 150.000,00.
6. L'ente beneficiario è tenuto ad ultimare tutti gli interventi entro il 31.12.2024, nonché a presentare la documentazione e le certificazioni finali di ultimazione e collaudo entro il termine del 30.06.2025, rideterminando in tal senso anche i termini indicati nel decreto n. 5015/TERINF dd. 25.11.2021.
7. Viene concessa la facoltà di avvalersi delle disposizioni di cui agli art. 39 e 40 della L.R. 20 marzo 200, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) che prevedono la liquidazione del contributo in via anticipata in misura non superiore al 70% dell'importo finanziato, previa presentazione di apposita fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

Il Direttore del Servizio
Ing. Giulio PIAN

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 s.m.i., del D.P.R. n.445/2000,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*